

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Fanghi tossici, coinvolti aziende e terreni a Parabiago e Canegrate

Redazione · Thursday, June 24th, 2021

È stato notificato ai comuni di **Canegrate**, **Legnano** e **Parabiago** l'elenco dei terreni e delle aziende coinvolte nell'**inchiesta aperta dalla Procura della Repubblica di Brescia** sul traffico illecito di rifiuti che avrebbe portato allo sversamento di 150mila tonnellate di fanghi tossici contaminati da metalli pesanti, idrocarburi e altre sostanze inquinanti spacciate per fertilizzanti su 3mila ettari di terreni agricoli in Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna.

Dal Gruppo Carabinieri Forestale di Brescia è quindi arrivata nero su bianco la conferma del **coinvolgimento del nostro territorio nell'inchiesta che ruota attorno ad una società bresciana attiva nel settore del recupero di rifiuti**, che a fronte di lusinghe corrispettivi ritirava i fanghi prodotti da numerosi impianti pubblici e privati di depurazione delle acque reflue urbane ed industriali: fanghi che avrebbe dovuto trattare con un procedimento che ne garantisse l'igienizzazione e la trasformazione in sostanze fertilizzanti, mentre **per massimizzare i propri profitti la ditta ometteva di sottoporre i fanghi contaminati al trattamento previsto** ed anzi vi aggiungeva ulteriori inquinanti, per poi disfarsene classificandoli come "gessi di defecazione".

Ora le amministrazioni coinvolte dovranno valutare i prossimi passi in base al quadro che emergerà dalle indagini sui fanghi tossici. Già **il Parco del Roccio nei giorni scorsi si era detto pronto a costituirsi parte civile** in un eventuale procedimento giudiziario, ed è probabile che anche i comuni interessati possano decidere di seguire questa strada una volta chiarite le responsabilità. «Abbiamo chiesto ai Carabinieri Forestali quali fossero i luoghi interessati non appena appresa la notizia – sottolinea l'assessore all'ecologia di Parabiago Dario Queti – e in relazione alla nostra richiesta ieri ci è stata inviata una nota che ne identificava alcuni. **Ci siamo mossi per tutelare il territorio e così continueremo a fare.** Valuteremo anche la costituzione di parte civile nel procedimento contro chi ha inquinato, ma prima è necessario attendere il prosieguo delle indagini: **al momento ancora non sappiamo di chi siano le responsabilità**». Sulla stessa linea anche l'amministrazione di Canegrate: «È arrivato dai Carabinieri di Brescia l'elenco delle aziende agricole coinvolte e **c'è anche un'azienda di Canegrate.** Il problema è che parliamo di fatti avvenuti nel 2018. Assieme agli altri comuni coinvolti stiamo valutando il da farsi».

This entry was posted on Thursday, June 24th, 2021 at 3:42 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

